

Lezione 29 ■ La Pentecoste e l'inizio della predicazione

■ Pentecoste

Significa “cinquantesimo giorno” e indica la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli 50 giorni dopo la risurrezione di Gesù.

■ Paraclito

È il termine con cui nel Vangelo di Giovanni è indicato lo Spirito Santo, inviato dal Padre in aiuto degli uomini dopo l'ascesa al cielo di Cristo. Gesù usa questo termine quando, durante la predicazione, promette di non lasciare da soli gli apostoli (Gv 14, 16.26; 15, 26).

■ Chiesa

Deriva dal greco e significa “assemblea”. È la comunità dei fedeli che professa la fede in Gesù Cristo.



▲ La Pentecoste, miniatura del 1500 circa, Collegio Stonyhurst, Clitteroe (Gran Bretagna).

IL DONO DELLO SPIRITO E LA NASCITA DELLA CHIESA

Il giorno di **PENTECOSTE** mentre **MARIA** e gli **APOSTOLI** sono riuniti nel **CENACOLO** su di loro scende lo Spirito Santo. Ecco il racconto degli Atti degli Apostoli. Mentre stava compendosi il giorno di Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuosamente, e riempì tutta la casa dove stavano. Ap-

parvero loro lingue come di fuoco che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono tutti colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata perché ciascuno li udiva parlare la propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: “Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi li sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio”. Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: “Che cosa significa questo?”. Altri invece li deridevano e dicevano: “Si sono ubriacati di vino dolce”. At 2, 1-13

Durante la sua predicazione, Gesù aveva detto agli apostoli che avrebbe inviato loro il **Paraclito**, lo “Spirito consolatore”. Lo Spirito non è un'energia o una forza magica, ma una persona divina come il Padre e il Figlio. Quando lo Spirito discende sugli apostoli e su Maria tutto **CAMBIA**: cambia il loro modo di pensare, di vedere la realtà, di pensare a Dio. Trovano il **CORAGGIO** di uscire in strada a parlare con sapienza di Gesù e stupiscono tutti coloro che li ascoltano. Quel momento segna la nascita della **CHIESA**: Dio, mediante lo **SPIRITO**, stringe una **NUOVA ALLEANZA** con il suo popolo e dona la capacità di affrontare il mondo, proprio grazie alla sua presenza.

CURIOSANDO

Una tradizione antica

La Pentecoste, che celebra la nascita della comunità cristiana, è una delle feste più importanti della Chiesa. Da quel giorno gli apostoli trovano il coraggio per uscire dal cenacolo e predicare il Vangelo in tutto il mondo. In alcune zone d'Italia è detta la “Pasqua delle rose”: dalle volte delle chiese si fanno scendere petali di rosa sui fedeli che rappresentano la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli e su Maria nel cenacolo. La cerimonia dei petali è molto antica: si pensa sia stata celebrata per la prima volta la domenica di Pentecoste del 609, anno in cui papa Bonifacio IV trasformò il Pantheon di Roma, tempio degli dèi, in una basilica cristiana. Per molto tempo il rito fu soppresso, ma dal 1995 si celebra di nuovo.

L'ANNUNCIO DEL KÈRIGMA

Di che cosa parlano gli apostoli alla folla di curiosi che si sono radunati attorno a loro? Il loro primo annuncio è quello del **KÈRIGMA**, cioè di “Gesù Cristo morto e risorto per la **SALVEZZA** dell'uomo”, come ci spiega Pietro.

Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi [...] l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.

At 2, 22-24

Lo Spirito continua l'opera di Cristo nella storia, trasformando Pietro e gli altri in coraggiosi testimoni del Vangelo.

GLI ATTI DEGLI APOSTOLI

La **NASCITA DELLA CHIESA** e le vicende della **PRIMA COMUNITÀ** cristiana sono narrate dall'evangelista **LUCA** negli **ATTI** degli Apostoli. Si tratta di un libro di 28 capitoli che racconta i fatti che riguardano le prime comunità cristiane e alcuni apostoli dopo l'ascensione di Gesù al cielo e in seguito al dono dello Spirito. Protagonisti dei primi nove capitoli sono Pietro e la comunità apostolica. Si parla delle conversioni, dei discorsi, dei prodigi operati dagli apostoli, ma anche delle persecuzioni che subisce la neonata Chiesa cristiana, come il martirio del diacono Stefano (At 7, 7). Anche Giacomo, fratello di Giovanni, muore per mano dei persecutori. Nel capitolo 8 troviamo il racconto dell'incontro fra l'apostolo Filippo e un eunuco etiope: segno che la Parola di Dio si espande e si diffonde anche in Paesi molto lontani.

LA CONVERSIONE DI SAULO

Nel libro degli Atti si parla anche di **SAULO** di Tarso (che diventerà **PAOLO**), feroce **PERSECUTORE** dei cristiani, che si reca a Damasco per arrestare e portare a Gerusalemme i seguaci di Gesù. Durante il viaggio avviene la sua conversione (At 9, 1-9) e comincia per la Chiesa una nuova sfida: aprirsi ai “gentili”, ovvero ai “pagani”, a coloro che non erano ebrei per nascita. La restante parte degli Atti degli Apostoli narra le vicende di Paolo, convinto che il messaggio di Gesù sia destinato a tutto il mondo. Per diffonderlo compie tre viaggi missionari in Anatolia, Macedonia e Grecia, diventando l'**apostolo delle genti**. La narrazione prosegue fino a quando Paolo, in catene, arriva a Roma. Lì il libro s'interrompe: la Parola è giunta nel cuore dell'Impero ed è ormai inarrestabile.

Kèrigma

È un termine greco che significa “proclamare, annunciare”. È l'annuncio che fanno gli apostoli proclamando la morte e la risurrezione di Gesù.



VIDEO

• San Pietro • San Paolo • Santo Stefano



AUDIO

• La chiamata di Saulo



▲ Angelo Paglia, *L'apostolo Paolo*, 1714, Castegnato (Bs), Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

San Paolo è raffigurato spesso con una spada, strumento del suo martirio. Infatti morì decapitato a Roma intorno al 67 durante la persecuzione di Nerone.



Scheda 29 ■ La Pentecoste e l'inizio della predicazione

1. Indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

(1 punto per ogni risposta esatta)

1. Lo Spirito Santo discende sugli apostoli 50 giorni dopo la risurrezione di Gesù.
2. Quando gli apostoli ricevono lo Spirito, vengono immediatamente arrestati dai romani.
3. Con il termine *Paraclito* si indica la seconda persona della Trinità.
4. Con il termine *Paraclito* Giovanni, nel suo Vangelo, si riferisce allo Spirito Santo, che chiama anche *consolatore*.
5. La Pentecoste è una festa cristiana che non esisteva per gli ebrei.
6. Lo Spirito Santo accompagna la Chiesa lungo il cammino della storia.
7. Gli apostoli, ricevuto lo Spirito, annunciano il *Kèrigma*.
8. Il *Kèrigma* è l'annuncio cristiano contenuto nelle parabole e nell'insegnamento morale di Gesù.
9. La Pentecoste in alcune zone d'Italia è chiamata "Pasqua delle Rose".
10. Le vicende degli apostoli sono raccontate negli Atti, un libro scritto da Giovanni.

V F

V F

V F

V F

V F

V F

V F

V F

V F

V F

TOTALE / 10 punti

2. Completa il testo con le parole seguenti.

(1 punto per ogni risposta esatta)

DAMASCO ● GERUSALEMME ● ROMA ● LUCA ● CHIESA ● ANATOLIA ● PAOLO ● PAROLA ● SPIRITO
● FILIPPO ● PIETRO ● SAULO ● GIACOMO ● PAGANI ● GIOVANNI

La nascita della e le vicissitudini della prima comunità cristiana sono narrate dall'evangelista negli Atti degli Apostoli. Si tratta di un libro di 28 capitoli che racconta la vita delle prime comunità cristiane e di alcuni apostoli dopo l'ascensione di Gesù e il dono dello Protagonisti dei primi nove capitoli sono e la comunità apostolica. Nelle prime pagine sono narrate conversioni, discorsi e prodigi degli apostoli, ma anche le prime persecuzioni. Al capitolo 7 si parla del martirio del diacono Stefano, poi di quello di , fratello di Nel capitolo 8 è descritto l'incontro fra l'apostolo e un eunuco etiope: la Parola di Dio si diffonde anche in Paesi molto lontani. Al capitolo 9 compare la figura di di Tarso (in seguito), feroce persecutore dei cristiani, che si reca a per arrestare e portare a i seguaci di Gesù. Mentre è in viaggio si converte e comincia per la Chiesa una nuova sfida: aprirsi ai gentili, cioè i , coloro che non erano ebrei per nascita. Il resto del libro narra le vicissitudini di Paolo. Egli sostiene che il messaggio di Gesù è destinato a tutto il mondo e compie tre viaggi missionari in , in Grecia e in Macedonia, spingendosi sempre più lontano. Il racconto degli Atti prosegue fino a quando Paolo, in catene, giunge a Il libro si interrompe: la è giunta nel cuore dell'Impero ed è ormai inarrestabile.

TOTALE / 15 punti